



## COMUNE DI TRIGGIANO

### Provincia di Bari

#### VERBALE RELATIVO AGLI ACCORDI PER LA PROPAGANDA ELETTORALE IN OCCASIONE DELLE ELEZIONI POLITICHE DEL 24 E 25 FEBBRAIO 2013.

*L'anno duemilatredici il giorno quattordici del mese di febbraio alle ore 12.30 nella Casa Comunale, previo invito prot. n. 4315 del 11/02/2013, sono intervenuti per gli opportuni accordi sulla propaganda elettorale per le consultazioni elettorali del 24 e 25 febbraio 2013:*

<i>Vice Sindaco</i>	<i>Vincenzo Elia</i>
<i>LA DESTRA STORACE</i>	<i>Pietro Mattia Cataldo</i>
<i>SINISTRA ECOLOGIA LIBERTA'</i>	<i>Pasquale Neglia</i>
<i>RIVOLUZIONE CIVILE INGROIA</i>	<i>Chiara Scognetti</i>

*Presiede il Vice Sindaco dott. Vincenzo Elia, assistito dalla dott.ssa Anna Rosa Bisceglie, con funzioni di segretario verbalizzante.*

*In apertura il Vice Sindaco saluta gli intervenuti ed evidenzia che la riunione odierna è intesa a raggiungere l'obiettivo di una campagna elettorale nella piena osservanza delle leggi in materia, con l'impegno ad evitare motivi di tensione fra le forze politiche in competizione e garantire, quindi, un confronto politico sereno e democratico.*

*A tal fine le forze politiche si impegnano a rispettare e a far rispettare le norme in vigore nonché le disposizioni contenute nel Protocollo d'Intesa per la disciplina della propaganda elettorale di cui alla nota prefettizia n.4980/4.3.9/UPE del 30/01/2013 e di volersi attenere. In particolare convengono:*

- il divieto, a norma dell'art.6 della legge 212/56 e ss.mm.ii., di lancio o getto di volantini in luogo pubblico o aperto al pubblico, mentre è consentita la distribuzione a mano;*
- dal trentesimo giorno precedente la data fissata per le elezioni (25 gennaio 2013) è sospesa ogni forma di propaganda elettorale, luminosa o figurativa, a carattere fisso – ivi compresi tabelloni, striscioni o drappi – in luogo pubblico, con esclusione delle insegne indicanti le sedi dei partiti. E' vietata, altresì, ogni forma di propaganda luminosa mobile ( art.6 della legge n.212/56 così come modificato dall'art.4 della legge n.130/75). Si raccomanda in*

***particolare di non apporre striscioni recanti propaganda elettorale su edifici, anche condominiali, che ospitano uffici pubblici ed istituzionali;***

- ***il divieto di affissione dei materiali di propaganda elettorale al di fuori degli appositi spazi destinati a ciò dal Comune, nonché il divieto di iscrizioni murali e di quelle su fondi stradali, palizzate e recinzioni (art.1 della legge n.212/56 così come modificata dalla legge n.130/75) e su monumenti ed opere d'arte di qualsiasi genere, a tutela del decoro e dell'estetica cittadina (art.162 del D.Lgs. 42/2004).***

*L'Amministrazione Comunale, dal momento dell'assegnazione degli spazi per l'affissione dei manifesti elettorali, è tenuta, per legge, a provvedere alla defissione dei manifesti affissi fuori dagli spazi autorizzati per ciascun candidato o lista (D.Lgs. n.507/93), nonché a rimuovere ogni altra affissione abusiva o scritta ovunque effettuata; **le spese sostenute dal Comune per la rimozione del materiale di propaganda abusiva nelle forme di scritti o affissioni murali o di volantaggio sono a carico, in solido, dell'esecutore materiale e del committente responsabile** (art.15 della legge n.515/93 così come modificato dall'art.1, comma 178, della legge 27/12/2006, n.296 – legge finanziaria 2007). Viene ricordato, altresì, che in caso di violazione delle disposizioni relative alle affissioni, saranno applicate le sanzioni amministrative pecuniarie previste dalla normativa vigente (art.15 della legge n.515/93).*

*Le parti politiche adottano le opportune iniziative affinché vengano rispettate le fondamentali regole della campagna elettorale da parte dei propri associati, ed in particolare che **devono essere rispettati i manifesti affissi regolarmente**, che pertanto, non devono essere strappati, deturpati o coperti (art.8 della legge n.212/56 così come modificato dall'art.6 della legge 24/4/1975 n.130); sono vietati gli scambi e le cessioni di superfici assegnate tra i vari candidati, gruppi o partiti ( art.3 della legge n.212/56 così come sostituito dall'art.3 della legge n.130/75);*

- *il divieto di cortei, fiaccolate e parate in movimento, ad eccezione di quelli di carattere sindacale e religioso, per tutta la durata della campagna elettorale;*
- *è autorizzato l'uso dei mezzi mobili riportanti il manifesto di propaganda elettorale dei candidati impegnati nella competizione elettorale. E' vietata, invece, la sosta in piazze o strade del comprensorio cittadino dei suddetti mezzi mobili;*
- ***dal 25 gennaio 2013 al 22 febbraio compreso possono tenersi riunioni elettorali senza l'obbligo del preavviso all'Autorità di P.S. ( previsto dall'art.18 del Testo Unico 18 giugno 1931 n.773, delle leggi di Pubblica Sicurezza). Durante detto periodo l'uso degli altoparlanti su mezzi mobili è consentito soltanto per il preannuncio dell'ora e del luogo in cui si terranno i comizi e le riunioni di propaganda elettorale e solamente dalle ore 9.00 alle ore 21.30 del giorno della manifestazione e di quello precedente (art.7 della***

legge n.130/75). Dovrà evitarsi l'uso degli altoparlanti mobili, a tutela del riposo dei ricoverati, nelle vicinanze degli ospedali e case di cura.

- **dalla data di convocazione dei comizi elettorali**, sino al penultimo giorno prima della votazione (**22 febbraio 2013**), sono ammesse soltanto le seguenti forme di messaggi politici su quotidiani e periodici: annunci di dibattiti, tavole rotonde, conferenze, discorsi, pubblicazioni destinate alla presentazione di programmi delle liste, dei gruppi di candidati e dei candidati, pubblicazioni di confronto tra più candidati (art.7, commi 1 e 2, della legge n.28/2000);
- **dal 15° giorno** antecedente quello della votazione (**9 febbraio 2013**) sino alla chiusura delle operazioni di votazione (**25 febbraio 2013**), è vietato rendere pubblici o comunque diffondere i risultati di sondaggi demoscopici sull'esito delle elezioni e sugli orientamenti politici e di voto degli elettori anche se tali sondaggi sono stati effettuati in un periodo precedente a quello del divieto (art.8 della legge n.28/2000);
- **dal giorno antecedente quello della votazione (23 febbraio 2013) e fino alla chiusura delle operazioni di voto (25 febbraio)** sono vietati i comizi, le riunioni di propaganda diretta ed indiretta, in luoghi pubblici o aperti al pubblico, la nuova affissione di stampati, giornali murali o altri manifesti di propaganda. Nei giorni destinati alla votazione è altresì vietata ogni forma di propaganda entro il raggio di 200 metri dall'ingresso delle sezioni elettorali (art.9 della legge n.212/56 così come sostituito dall'art.8 della legge n.130/75). E' consentita, invece, la nuova affissione di giornali quotidiani o periodici nelle bacheche previste dall'art.1 della legge n.212/56, così come modificato dall'art.1 della legge n.130/75;
- nel periodo di divieto di propaganda elettorale le parti si impegnano a non utilizzare alcun mezzo aereo ai fini della propaganda stessa;

### Modalità di svolgimento dei comizi

*I comizi si potranno tenere fino al 20 febbraio prossimo, dalle ore 10.00 alle ore 13.00 e dalle ore 18.00 alle ore 23.00; per le giornate del 21 e 22 febbraio, ultimi due giorni di campagna elettorale, si potrà derogare di un'ora, ossia fino alle ore 24.00. Sarà, altresì, consentito lo scambio dei turni tra i partecipanti alla competizione elettorale con l'assenso delle segreterie politiche locali, previa tempestiva comunicazione all'Autorità locale di P.S..*

*Si conviene che i comizi si terranno nella Piazza Vittorio Veneto. Nei giorni dal 15/02/2013 al 20/02/2013 i comizi si terranno nella fascia oraria compresa tra le ore 18.00 e le ore 23.00; negli ultimi due giorni di campagna, cioè nei giorni **21 e 22 febbraio 2013**, dalle ore 18.00 alle ore 24.00.*

*Per la ripartizione degli orari dei comizi che si terranno nei giorni **dal 15 febbraio al 20 febbraio p.v.**, d'intesa con i rappresentanti dei partiti presenti a questa riunione, si ritiene di dover predisporre un calendario, mediante sorteggio delle liste partecipanti alla competizione elettorale. Per l'attribuzione degli spazi relativi ai comizi, si procede al sorteggio delle complessive **27 liste** (tenuto conto della presenza delle stesse liste alla Camera e al Senato), alternando quattordici liste nella prima giornata e tredici nella seconda giornata e così di seguito, per i giorni dal 15 al 20 febbraio 2013.*

*Per l'attribuzione degli spazi relativi ai comizi che si terranno nei giorni **21 e 22 febbraio p.v.** i rappresentanti dei partiti concordano di procedere al sorteggio delle 27 liste per ciascuna giornata.*

*I comizi, nel rispetto delle fasce orarie sopraindicate si terranno per la durata e secondo l'ordine indicato nell'apposito calendario, allegato al presente verbale.*

*Le forze politiche comunque invieranno al Sindaco (presso la Polizia Municipale) e alla locale Stazione Carabinieri per ciascun comizio, non prima di tre giorni della data fissata, apposita comunicazione scritta relativa allo spazio comizio da utilizzare con l'indicazione della località prescelta e dell'oratore, comunicando tempestivamente eventuali variazioni. In assenza di tale comunicazione la titolarità dello spazio del comizio decade e pertanto detto spazio potrà essere utilizzato da parte di eventuali istanti, secondo l'ordine cronologico di presentazione dell'istanza stessa.*

*Si ribadisce che vi sarà possibilità di unificazione di più turni in caso di disponibilità da parte degli assegnatari degli spazi ovvero di scambio dei turni tra i partecipanti alla competizione elettorale con l'assenso dei responsabili locali, previa tempestiva comunicazione all'Autorità di P.S.*

*Alle ore 24.00 di venerdì **22 febbraio 2013**, i comizi dovranno avere improrogabilmente termine, come per legge.*

*f.to Il segretario verbalizzante  
dott.ssa Anna Rosa Bisceglie*

*f.to Il Vice Sindaco  
dott. Vincenzo Elia*